



# Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2023

---

## Indice

1. INTRODUZIONE	4
1.1 Verifiche preliminari	5
2. CONTO DEL BILANCIO	8
2.1 Il risultato di amministrazione	8
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	9
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	11
2.5 Analisi della gestione dei residui	13
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	16
3. GESTIONE FINANZIARIA	16
3.1 Fondo di cassa	16
3.2 Tempestività pagamenti	17
3.3 Analisi degli accantonamenti	18
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	18
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	19
3.4 Fondi spese e rischi futuri	19
3.4.1 Fondo contenzioso	19
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	19
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	20
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	20
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	21
3.5.1 Entrate	21
3.5.2 Spese	24
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	29
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	29
4.2 Strumenti di finanza derivata	31
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	32
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	32
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	32
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	33
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	33

<b>6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati</b>	33
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	33
8. PNRR E PNC	37
9. RELAZIONE DELL'ORGANO ESECUTIVO AL RENDICONTO	37
<b>10. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE</b>	38
<b>11. CONCLUSIONI</b>	39

## 1. INTRODUZIONE

I sottoscritti dr.ssa Laura Maria Farina, dr. Alberto Cattaneo e dr. Attilio Monte, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare Rep. n. 35/2021 del 27/09/2021

- ◆ ricevuta in data 16/05/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 109 del 8/05/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
    - a) Conto del bilancio;
    - b) Conto economico;
    - c) Stato patrimoniale;
- e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
  - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

### TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2023 dal Sindaco metropolitano, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	<b>Anno 2023</b>
<b>Variazioni di bilancio totali</b>	n. 128
di cui variazioni di Consiglio	n. 1 (+10 ratifiche)
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 10

di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 1
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 108

- le funzioni richiamate risultano riportate nel Libro dei verbali del Collegio; i pareri espressi dall'Organo di revisione, debitamente protocollati, risultano conservati nel sistema documentale dell'Ente;

## RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

### 1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.228.006 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente, al momento della stesura della presente relazione, **sta provvedendo** al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dall'organo esecutivo";
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente, ha in essere le seguenti operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice:

Tipo di operazione	Contrattuale	Istituzionale
Concessione Rep. 345/2021 del 02/12/2021	SI	NO
Concessione Rep. 359/2022 del 10/05/2022	SI	NO
Concessione Rep. 369/2022 del 20/10/2022	SI	NO
Concessione Rep. 360/2022 del 04/05/2022	SI	NO

In presenza di contratti di partenariato pubblico privato di tipo contrattuale l'Organo di revisione ha verificato che **non sussistono** le condizioni per la loro contabilizzazione "on balance" come da tabella seguente:

estremi dell'atto (numero e data)	Oggetto dell'operazione	Tipologia di contratto	Valutazione ai fini della corretta allocazione del rischio operativo	Modalità di contabilizzazione dell'operazione
Rep. 345/2021 del 02/12/2021	Riqualificazione energetica e gestione servizio energia del centro scolastico del Parco Nord a Cinisello Balsamo (contratto EPC a rendimento energetico)	concessione	SI	<i>off balance</i>
Rep. 359/2022 del 10/05/2022	Riqualificazione energetica e la gestione degli edifici scolastici ed istituzionali (Siram - Lotto 1)	concessione	SI	<i>off balance</i>
Rep. 369/2022 del 20/10/2022	Riqualificazione energetica e la gestione degli edifici scolastici ed istituzionali (Carbotermo - Lotto 2)	concessione	SI	<i>off balance</i>
Rep. 360/2022 del 04/05/2022	Riqualificazione energetica e la gestione degli edifici scolastici ed istituzionali (3Energy - Lotto 3)	concessione	SI	<i>off balance</i>

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi dal Tesoriere e dagli agenti contabili sono stati parificati alle scritture contabili dell'Ente con decreto dirigenziale R.G. n.3779 del 7/5/2024;

- ai fini della trasmissione dei conti degli agenti contabili, tramite il servizio SIRECO, l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016, in quanto il regolamento di contabilità dell'Ente individua già il responsabile. L'art. 71 "Ruolo degli agenti contabili e organizzazione contabile" prevede al comma 10: "I conti sono trasmessi alla Corte dei Conti da parte del responsabile del Servizio finanziario entro il sessantesimo giorno dall'approvazione del rendiconto".

- l'Ente **ha erogato** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015 l'Ente, con proprio atto adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio 2023), **ha disposto** la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1.000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, **non ha disposto** misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1.000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022

		<b>Estremi atto</b>
Stralcio totale	<i>NO</i>	Deliberazione del Consiglio metropolitano Rep. Gen. 1/2023 del 30/01/2023
Stralcio parziale	<i>NO</i>	///
Definizione agevolata	<i>NO</i>	///
Regolamento definizione agevolata controversie tributarie pendenti	<i>SI</i>	Deliberazione del Consiglio metropolitano Rep. Gen. 5/2023 del 31/03/2023

- l'Ente, con riferimento alle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria di cui è parte, ha adottato ai sensi dell'art. 221-bis della l. 197/2022, entro il 31 marzo 2023, il "Regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti";

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

## 2. CONTO DEL BILANCIO

### 2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 57.825.183,83.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 591.038.889,35	€ 668.621.781,88	€ 742.854.695,11
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 259.156.924,14	€ 306.151.005,27	€ 339.965.194,01
Parte vincolata (C)	€ 254.739.488,40	€ 262.834.223,32	€ 276.057.749,65
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 39.085.952,66	€ 65.279.767,93	€ 69.006.567,62
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 38.056.524,15	€ 34.356.785,36	€ 57.825.183,83

L'incremento della parte disponibile dell'avanzo conseguito rispetto al 2022 è stato determinato principalmente da:

- maggiori entrate di carattere straordinario derivanti dal recupero dell'evasione dell'IPT per euro 7,7 milioni;
- maggiori entrate di natura tributaria derivanti dalla gestione ordinaria: euro 3,6 milioni;
- maggiori entrate di carattere straordinario derivanti da transazione su strumenti finanziari derivati per euro 10,5 milioni (di cui 2,5 milioni accantonato su fondo passività potenziali e 8,0 milioni confluiti in avanzo disponibile);
- minori spese di euro 1,7 milioni relative al concorso alla finanza pubblica, a seguito dell'abrogazione per il solo 2023 del contributo previsto dalla Legge di Bilancio 2021, n. 178/2020, all'art. 1, commi 849-853 (c.d. "spending review informatica") decisa con D.L. 132/2023;
- minori spese per utenze per euro 1,9 milioni;
- altre minori spese di funzionamento non impegnate (personale, acquisto beni e servizi, interessi passivi e imposte): euro 5,3 milioni;
- fondo di riserva non impegnato per euro 1,8 milioni.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali - sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. - non è stato costituito il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato e destinato ad investimenti, a seconda della fonte di finanziamento.



## 2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	altri vincoli	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	-	-								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	11.874.495,22	11.874.495,22								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo	-	-								
Utilizzo parte accantonata	7.206.340,64		-	7.206.340,64	-					
Utilizzo parte vincolata	100.755.522,01					60.558.140,55	34.936.125,60	5.261.255,86		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	28.814.653,38									28.814.653,38
Valore delle parti non utilizzate	519.970.770,63	22.482.290,14	249.816.944,83	20.313.063,84	28.814.655,96	81.417.741,47	51.233.292,65	29.304.897,32	122.769,87	36.465.114,55
Valore monetario della parte	668.621.781,88	34.356.785,36	249.816.944,83	27.519.404,48	28.814.655,96	141.975.882,02	86.169.418,25	34.566.153,18	122.769,87	65.279.767,93
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

tabella raccordo parti non utilizzate con avanzo Istituzione Idroscalo (al netto del fondo di cassa)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	altri vincoli	
CMM	519.970.770,63	22.482.290,14	249.816.944,83	20.313.063,84	28.814.655,96	81.417.741,47	51.233.292,65	29.304.897,32	122.769,87	36.465.114,55
Istituzione Idroscalo	462.187,22	294.119,40	37.455,95		41.126,29		89.485,58			
TOTALE	520.432.957,85	22.776.409,54	249.854.400,78	20.313.063,84	28.855.782,25	81.417.741,47	51.322.778,23	29.304.897,32	122.769,87	36.465.114,55

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

L'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 1, comma 775, della legge 197/2022, di utilizzare una quota libera dell'avanzo di amministrazione – in via eccezionale e limitatamente all'esercizio 2023 – per conseguire il pareggio finanziario di parte corrente ed approvare il bilancio di previsione 2023/2025.

## 2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2023</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 76.401.363,88
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 128.829.822,82
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 127.705.828,36
<b>SALDO FPV</b>	€ 1.123.994,46
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 25.717.369,50
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 37.370.642,99
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 7.898.641,16
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 3.754.632,33
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 76.401.363,88
<b>SALDO FPV</b>	€ 1.123.994,46
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 3.754.632,33
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 148.651.011,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 520.432.957,85
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023</b>	€ 742.854.695,11

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'**avanzo derivante dagli esercizi precedenti**, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>		<b>132.903.402,72</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	25.512.131,05
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	41.873.242,14
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>65.518.029,53</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	14.570.184,98
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>50.947.844,55</b>
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		<b>95.558.846,30</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	49.455.744,32
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>46.103.101,98</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	859.631,11
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>45.243.470,87</b>

SALDO PARTITE FINANZIARIE	(-)	2.285.879,43
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>		<b>226.176.369,59</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		25.512.131,05
Risorse vincolate nel bilancio		91.328.986,46
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>109.335.252,08</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-15.429.816,09
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>93.905.435,99</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- **W1** (Risultato di competenza): € **226.176.369,59**
- **W2** (equilibrio di bilancio): € **109.335.252,08**
- **W3** (equilibrio complessivo): € **93.905.435,99**

## 2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nell'esercizio 2023

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 30.953.431,00	€ 21.495.700,80
FPV di parte capitale	€ 97.876.391,82	€ 106.210.127,56
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 128.829.822,82</b>	<b>€ 127.705.828,36</b>

L'alimentazione del **FPV di parte corrente** è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 29.108.797,87	€ 30.953.431,00	€ 21.495.700,80
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 15.622.523,12	€ 13.622.408,03	€ 7.515.999,13
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (*)	€ 9.519.132,10	€ 5.252.896,58	€ 6.325.037,97
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2 (**)	€ 753.680,58	€ 497.794,94	€ 492.453,06
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 2.691.679,96	€ 6.461.282,69	€ 6.839.193,74
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 521.782,11	€ 5.119.048,76	€ 323.016,90

(\*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(\*\*) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	6.237.740,40
Trasferimenti correnti	9.247.983,30
Incarichi a legali	254.586,41
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	5.107.209,57
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	-
Altro(**)	648.181,12
<b>Totale FPV 2023 spesa corrente</b>	<b>21.495.700,80</b>

\*\* Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto

Il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, **è** conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato e destinato ad

investimenti.

L'alimentazione del **FPV di parte capitale** è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 89.285.353,25	€ 97.876.391,82	€ 106.210.127,56
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 29.570.885,69	€ 30.327.419,41	€ 27.285.295,49
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 59.399.936,99	€ 67.548.972,41	€ 78.924.832,07
- di cui FPV ex art. 106, DL n. 34/2020 e art. 39, DL n. 104/2020, costituito in sede di riaccertamento ordinario	€ 314.530,57	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

## 2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con decreto del Sindaco metropolitano R.G.. n.105 del 7/05/2024 munito del parere di questo Organo di revisione (riferimento prot. n.76748 del 6/05/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con il citato atto R.G. n. 105/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 464.389.718,65	€ 123.967.879,01	€ 328.768.566,45	-€ 11.653.273,49
Residui passivi	€ 418.052.346,05	€ 142.082.991,14	€ 268.070.713,75	-€ 7.898.641,16

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze e minori entrate dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	6.768.527,15 €	2.950.795,58 €
Gestione corrente vincolata	28.324.899,07 €	2.968.666,57 €
Gestione in conto capitale vincolata	2.274.316,02 €	1.899.502,40 €
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00 €	79.676,61 €
Gestione attività finanziarie	2.900,75 €	
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>37.370.642,99 €</b>	<b>7.898.641,16 €</b>

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato **l'anzianità dei residui attivi e passivi** come da tabella seguente:

### Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
<b>Titolo I</b>	355.230,68	456.117,01	251.043,41	1.437.734,96	854.790,46	75.525.349,58	78.880.266,10
<b>Titolo II</b>	299.946,11	20.528,36	10.060.859,27	10.180.685,29	11.210.103,06	11.978.571,00	43.750.693,09
<b>Titolo III</b>	47.947.097,83	30.825.909,74	30.130.966,61	49.656.685,69	60.744.837,41	56.377.535,22	275.683.032,50
<b>Titolo IV</b>	3.955.961,37	2.373.789,49	6.188.467,04	12.251.357,11	20.127.120,37	35.294.694,41	80.191.389,79

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
<b>Titolo V</b>	29.135.676,06	-	-	-	-	-	29.135.676,06
<b>Titolo VI</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Titolo VII</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Titolo IX</b>	303.659,12	-	-	-	-	1.169,00	304.828,12
<b>Totali</b>	81.997.571,17	33.676.344,60	46.631.336,33	73.526.463,05	92.936.851,30	179.177.319,21	507.945.885,66

### Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
<b>Titolo I</b>	3.573.062,42	1.355.439,14	628.776,03	135.735.573,74	112.830.881,97	163.161.664,46	417.285.397,76
<b>Titolo II</b>	3.100.832,23	513.441,53	3.014.093,11	617.984,57	6.480.766,06	29.281.767,57	43.008.885,07
<b>Titolo III</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Titolo IV</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Titolo V</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Titolo VII</b>	11.810,70	178.266,85	8.389,35	10.287,60	11.108,45	4.555.258,98	4.775.121,93
<b>Totali</b>	6.685.705,35	2.047.147,52	3.651.258,49	136.363.845,91	119.322.756,48	196.998.691,01	465.069.404,76

Dall'analisi dell'**andamento della riscossione in conto residui** nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 <sup>(1)</sup>	FCDE al 31.12.2023
RCAuto	Residui iniziali	-	-	-	-	35.501.117,84	103.958.426,58	66.979.869,77	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	35.501.117,84	36.978.556,81		
	Percentuale di riscossione					100,00	35,57		
IPT	Residui iniziali	126.540,36	94.485,18	61.615,46	80.195,19	99.490,51	105.185.139,96	432.683,57	414.471,34
	Riscosso c/residui al 31.12	1.558,73	914,19	986,40	2.552,09	88.984,76	105.119.786,92		
	Percentuale di riscossione	1,23	0,97	1,60	3,18	89,44	99,94		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	33.420.462,19	22.017.593,06	28.119.101,88	52.509.875,87	75.977.021,54	73.616.491,02	236.415.087,48	236.394.368,23
	Riscosso c/residui al 31.12	2.322.483,22	716.616,35	1.299.796,63	4.466.734,57	16.548.242,98	23.891.584,33		
	Percentuale di riscossione	6,95	3,25	4,62	8,51	21,78	32,45		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	1.119.145,53	322.125,56	110.871,58	289.514,42	1.272.828,62	2.988.515,27	2.698.240,21	932.106,77
	Riscosso c/residui al 31.12	4.188,80	0,00	809,26	135.558,75	1.040.148,21	2.224.055,75		
	Percentuale di riscossione	0,37	0,00	0,73	46,82	81,72	74,42		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

## 2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## 3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

### 3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.



Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 827.684.042,57
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ 23.757.992,72
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ 803.926.049,85
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 827.684.042,57

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 680.983.971,06	€ 751.576.419,02	€ 827.684.042,57
di cui cassa vincolata	€ 124.520.398,55	€ 138.396.249,97	€ 303.584.824,14

L'Organo ha verificato che **non** sono state attivate **anticipazioni di tesoreria** nel 2023.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

### 3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -16,00 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, **entro il 31 gennaio ha comunicato**, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti

commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro **63.062,45** e coincide con quello pubblicato anche nella piattaforma RGS del Mef.

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **ha** assegnato ai dirigenti gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture.

### **3.3 Analisi degli accantonamenti**

#### **3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021. *Con riferimento alle entrate la cui riscossione risulta particolarmente complessa l'Ente ha comunque provveduto ad accantonare un importo superiore al minimo determinato in base al principio contabile; in particolare per le sanzioni al codice della strada l'accantonamento risulta pari al 100% dei residui attivi riportati.*

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 260.096.258,83.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro **9.812,20** e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro **146.935,91**, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

#### **3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate**

L'Organo di revisione prende atto che nessuna società risulta in perdita nel corso dell'esercizio 2023 (né nel 2022 per quelle società che non hanno ancora approvato il Bilancio 2023) e nei

due precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha ridotto l'accantonamento di euro 9.663,23 per l'anno 2023 e mantenuto la somma di euro 130.336,77, quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016. *Il fondo si riferisce alle perdite registrate negli esercizi 2017 e 2019 dalla società partecipata Arexpo SpA. il cui svincolo è subordinato all'avvenuto ripiano delle perdite da parte della partecipata.*

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato somme quale fondo per perdite (ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013), in quanto i bilanci delle aziende speciali, istituzioni non hanno riportato perdite.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi la quota accantonata risulta corretta.

L'Organo di Revisione prende atto che:

- la società Arexpo SpA, nella Relazione sul governo societario ha riportato il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016;
- la società Cap Holding, invece, nell'analoga relazione, dichiara di non essere tenuta ai sensi dell'art. 26 comma 5 del D.lgs n.175/2016.

### **3.3.3 Fondo anticipazione liquidità**

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

## **3.4 Fondi spese e rischi futuri**

### **3.4.1 Fondo contenzioso**

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro **24.279.094,00**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente al 31/12 a carico dell'Ente è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 24.279.094,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

- + Euro 22.369.025,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/22;
- + Euro 8.870.273,00 già accantonati nel bilancio di previsione 2023/2025;
- Euro 6.872.996,55 a seguito variazioni negative effettuate in sede di rendiconto;
- Euro 87.207,45 a seguito di risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023.

### **3.4.2 Fondo indennità di fine mandato**

Non è stato costituito un fondo indennità di fine mandato, in quanto non previsto dalla legge per le Città metropolitane.

### 3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, in considerazione delle buone performance in merito ai tempi di pagamento riscontrate nell'esercizio 2022 e riportate nel decreto sindacale RG n.155/2023 del 20/06/2023 **non è tenuto** all'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in quanto:

- lo stock del debito scaduto al 31/12/2022 era di un ammontare di molto inferiore rispetto alla franchigia prevista per legge, pari al 5% delle fatture ricevute nell'anno;
- l'indicatore di ritardo dei pagamenti registrati nel 2022 era pari a -17,00 giorni.

Anche nel 2024 l'Ente non ha costituito il fondo sulla base delle performance 2023 sui tempi di pagamenti riportate nel decreto sindacale R.G. 48/2024 del 27/02/2024 e di seguito riepilogate:

Stock del debito scaduto al 31/12/2022 da RGS	575.887,15
Obiettivo di riduzione del debito (-10%) al 31/12/2023	518.298,44
Stock del debito scaduto al 31/12/2023 da RGS	63.062,45
Fatture ricevute nel 2023 (vista di sintesi da RGS)	128.710.000,00
Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2023	6.435.500,00
Indicatore di ritardo dei pagamenti come rilevato da RGS	gg. -16,00

### 3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € **376.788,55** per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili, come dettagliate nella seguente tabella:

Natura del fondo	Importo
Fondo passività potenziali per rapporti contrattuali con strutture ospedaliere (Cap Entrata 30002240)	1.496.000,00
Altri Fondi e Accantonamenti - Fondo rischi strumenti finanziari derivati SWAP (Cap. 30000305)	3.000.000,00
Fondo rischi per Tributo provinciale per le funzioni di tutela, protezione e igiene dell' ambiente (TEFA)	2.200.000,00
Fondo rischi per tributo provinciale per le funzioni di tutela, protezione e igiene dell' ambiente (TEFA)	1.335.315,26
Fondo rischi per passività potenziali - Piani della sicurezza	27.036.377,45
Fondo passività potenziali per conguagli utenze 2019-2020-2021-2022	1.000.000,00
Fondo passività potenziali di parte corrente Istituzione Idroscalo (Cap. 6011015) Fatture contestate per perdite occulte acqua potabile	40.595,79
Crediti verso Aziende Sanitarie e Ospedaliere (Rimborsi spese di gestione e fitti reali (Cap Entrata 30000029 - 30000120 -30000243 - 30000390)	1.980.989,71
Fondo rischi Addizionale energia elettrica	4.186.639,61

Natura del fondo	Importo
Fondo Rischi Imu Idroscalo (Cap 114700200) Spese per luc - Imu (Imposta Municipale Unificata)	372.637,28
Distribuzione di riserve di capitale - Acconto liquidazione partecipazione Consorzio Canale Milano - Cremona - Po	832.082,00
Fondo rischi per passività potenziali a seguito liquidazione Cisem (Prescrizione nel 2026)	27.640,00
Fondo passività potenziali rapporto di debito/credito con il Comune di Milano	5.302.532,64
Fondo passività potenziali per rimborso a Comuni, enti e famiglie per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità (Decreto Sindacale R.G. 137/2018)	6.200.000,00
Fondo per riconoscimento quota alle aziende in regola con le restituzioni del finanziamento relativo al bando Passaggio Generazionale Ed. 2004 (Cap 192504900)	56.662,65
Fondo rischi per passività potenziali per rapporti finanziari con soggetti privati	15.243,47
<b>Totale</b>	<b>55.082.715,86</b>

### 3.5 Analisi delle entrate e delle spese

#### 3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	223.031.000,00	211.738.000,00	217.821.416,25	97,66	102,87
<b>Titolo 2</b>	56.454.388,53	67.081.728,33	60.739.196,05	107,59	90,55
<b>Titolo 3</b>	74.280.265,20	123.927.826,32	135.029.273,63	181,78	108,96
<b>Titolo 4</b>	292.833.518,16	299.740.175,01	89.710.700,16	30,64	29,93
<b>Titolo 5</b>	8.890.511,72	10.172.298,50	10.171.440,88	114,41	99,99
<b>TOTALE</b>	<b>655.489.683,61</b>	<b>712.660.028,16</b>	<b>513.472.026,97</b>	<b>78,33</b>	<b>72,05</b>

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	204.024.000,00	204.024.000,00	210.267.249,84	103,06	103,06
<b>Titolo 2</b>	70.519.306,38	75.409.989,87	62.089.318,13	88,05	82,34
<b>Titolo 3</b>	119.993.741,22	120.213.165,26	112.482.161,66	93,74	93,57
<b>Titolo 4</b>	264.285.906,87	205.826.052,33	89.348.190,17	33,81	43,41
<b>Titolo 5</b>	14.067.909,50	14.067.909,50	14.067.756,27	100,00	100,00
<b>TOTALE</b>	<b>672.890.863,97</b>	<b>619.541.116,96</b>	<b>488.254.676,07</b>	<b>72,56</b>	<b>78,81</b>

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	220.508.000,00	228.129.000,00	231.795.886,39	105,12	101,61
<b>Titolo 2</b>	72.346.069,76	69.571.817,24	58.619.810,46	81,03	84,26
<b>Titolo 3</b>	103.265.516,34	116.618.399,81	113.941.170,46	110,34	97,70
<b>Titolo 4</b>	371.841.687,43	288.510.349,09	73.233.900,05	19,69	25,38
<b>Titolo 5</b>	9.025.236,53	9.025.236,53	9.025.236,54	100,00	100,00
<b>TOTALE</b>	<b>776.986.510,06</b>	<b>711.854.802,67</b>	<b>486.616.003,90</b>	<b>62,63</b>	<b>68,36</b>

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IPT	X	X
RC AUTO	X	
Sanzioni per violazioni codice della strada	X	X
Fitti attivi e canoni patrimoniali	X	X

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
<i>accertamento</i>	€ 107.080.445,65	€ 85.774.097,53	€ 73.616.491,02
<i>riscossione</i>	€ 28.279.157,98	€ 21.209.363,42	€ 23.891.584,33
<i>%riscossione</i>	26,41%	24,73%	32,45%

La quota vincolata risulta destinata come segue:

<b>Destinazione parte vincolata</b>	
<i>sanzioni</i>	<b>Accertamento 2023</b>
Sanzioni Codice della Strada	€ 73.590.513,94
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 49.704.187,44
entrata netta	€ 23.886.326,50
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 15.689.921,63
% per spesa corrente	65,69%
destinazione a spesa per investimenti	€ 28.431,51
% per Investimenti	0,12%

Rispetto alla parte destinata a spesa per investimento (pari allo 0,12% nel 2023), il Collegio dei revisori prende atto che le entrate derivanti da sanzioni al CdS sono destinate a spese per investimenti con riferimento alle quote presenti nell'avanzo vincolato, mentre le quote accertate in competenza – considerata la limitata capacità di riscossione - non vengono prese in considerazione, se non limitatamente, per la definizione del Piano delle opere pubbliche.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2023 – pari ad euro 2.988.515,27 - sono **umentate** di euro **39.852,68** rispetto a quelle dell'esercizio 2022 – pari ad euro 2.948.662,59.

### **Attività di verifica e controllo**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti risultati sul fronte del recupero dell'IPT e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti (importi in euro):

	<b>Accertamenti</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>FCDE</b>	<b>FCDE</b>
			<b>Accantonamento</b>	<b>Rendiconto</b>
			<b>Competenza</b>	<b>2023</b>
			<b>Esercizio 2023</b>	
<b>Recupero evasione IPT</b>	7.749.482,06	7.702.341,25	47.140,81	414.471,34

In particolare, dal 2021 l'attività di recupero di gettito di IPT è volta a contrastare il fenomeno migratorio delle società di noleggio senza conducente dalle originarie sedi legali e operative di Milano verso le province autonome di Trento e Bolzano, dove le tariffe applicate per le formalità sono più convenienti.

L'Ente ha emesso, a partire dal 2021, complessivamente 13 atti di accertamento, per un valore di imposta potenzialmente evasa pari a 17,3 milioni. L'importo accertato ed incassato nel corso del 2023 è stato di euro 7.692.394,10, oltre sanzioni e interessi. La restante

quota accertata, pari a euro 57.087,96, si riferisce all'iscrizione a ruolo coattivo a mezzo dell'Agenzia delle Entrate Riscossione dei trasgressori ai quali è stato notificato atto di accertamento negli anni precedenti e che non hanno provveduto al versamento nei tempi previsti dalla norma, nonché al versamento effettuato dai trasgressori a seguito di ricevimento degli atti di accertamento notificati.

L'Ente ha altresì provveduto alla notifica di n. 74 atti di accertamento nei confronti di soggetti privati per un importo pari a € 27.655,34. Per quest'ultimo importo l'Ente non ha provveduto ad effettuare l'accertamento finanziario così come previsto dal principio contabile della competenza finanziaria all'atto della notifica in quanto si provvede a seguito di riscossione oppure di iscrizione a ruolo coattivo a mezzo dell'Agenzia delle Entrate Riscossione.

L'Ente verifica che l'ACI riversi il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L: n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo (€)	%
Residui attivi al 1/1/2023	373.347,19	
Residui riscossi nel 2023	6.016,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui al 31/12/2023	367.330,53	98,39%
Residui della competenza	47.140,81	
Residui totali	414.471,34	
FCDE al 31/12/2023	414.471,34	100,00%

### 3.5.2 Spese

#### Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	347.298.677,32	462.975.366,80	327.477.701,94	94,29	70,73
<b>Titolo 2</b>	318.792.150,39	426.281.578,70	160.835.091,34	50,45	37,73
<b>Titolo 3</b>	4.468.000,00	4.574.016,04	4.563.166,68	102,13	99,76
<b>TOTALE</b>	<b>670.558.827,71</b>	<b>893.830.961,54</b>	<b>492.875.959,96</b>	<b>73,50</b>	<b>55,14</b>



Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	468.296.287,96	474.535.025,24	338.176.753,82	72,21	71,26
<b>Titolo 2</b>	413.533.906,28	356.983.397,55	166.255.705,61	40,20	46,57
<b>Titolo 3</b>	4.468.000,00	4.468.000,00	4.466.666,68	99,97	99,97
<b>TOTALE</b>	<b>886.298.194,24</b>	<b>835.986.422,79</b>	<b>508.899.126,11</b>	<b>57,42</b>	<b>60,87</b>

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	451.348.000,96	472.894.654,92	333.884.406,48	73,97	70,60
<b>Titolo 2</b>	536.590.843,20	482.001.399,91	182.437.794,20	34,00	37,85
<b>Titolo 3</b>	4.468.000,00	4.468.000,00	4.466.666,68	99,97	99,97
<b>TOTALE</b>	<b>992.406.844,16</b>	<b>959.364.054,83</b>	<b>520.788.867,36</b>	<b>52,48</b>	<b>54,28</b>

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 43.527.150,77	€ 44.884.172,69	1.357.021,92
102	imposte e tasse a carico ente	€ 5.948.830,43	€ 4.383.900,87	-1.564.929,56
103	acquisto beni e servizi	€ 91.165.336,47	€ 103.305.353,67	12.140.017,20
104	trasferimenti correnti	€ 146.422.834,46	€ 139.110.260,24	-7.312.574,22
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	€ 17.917.485,05	€ 18.376.764,59	459.279,54
108	altre spese per redditi di capitale			
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 253.120,74	€ 169.740,69	-83.380,05
110	altre spese correnti	€ 1.988.564,90	€ 2.158.512,93	169.948,03
<b>TOTALE</b>		<b>€ 307.223.322,82</b>	<b>€ 312.388.705,68</b>	<b>5.165.382,86</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 67.642.194,39, rideterminato in euro **43.886.255,72 a seguito della riduzione del 35,12% della dotazione**;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 688.095,14;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

A dicembre 2023 l'Amministrazione, in attuazione dell'art. 3 del DL 145/2023, ha anticipato al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato la corresponsione relativa all'anno 2024 dell'emolumento di cui all'art. 1, comma 609, secondo periodo, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, incrementato di un importo pari a 6,7 volte il relativo valore annuale precedentemente erogato, per un importo complessivo di euro 863.753,42.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto nel PIAO un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 4, decreto del Dipartimento FF.PP. 11 gennaio 2022 (in G.U. Serie Generale n. 49 del 28/02/2022) ad oggetto "Individuazione dei valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane".

**La percentuale di incremento nell'esercizio 2023 risulta quindi del 3.53%** (37.367.618,70-35.890.780,77 = 1.476.837,93).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013		rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	rideterminazione a seguito della riduzione del 35,12% della dotazione	
Spese macroaggregato 101	€ 73.968.069,25		€ 44.884.172,69
Spese macroaggregato 103	€ 3.113.958,17		€ 274.276,03
Irap macroaggregato 102	€ 4.589.875,72		€ 3.457.301,28
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 81.671.903,14</b>		<b>€ 48.615.750,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>€ 14.029.708,75</b>		€ 14.853.897,72
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 ( C )			
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C</b>	<b>€ 67.642.194,39</b>	<b>€ 43.886.255,72</b>	<b>€ 33.761.852,28</b>
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)			

L'Organo di revisione:

- **ha certificato** la costituzione del fondo per il salario accessorio.
- **ha rilasciato** in data 9/08/2023 il parere sull'ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) triennio 2023/2025 – personale non dirigente;
- **ha certificato** la compatibilità degli aspetti economico-finanziari derivanti dall'applicazione dell'ipotesi di CCDI personale non dirigente sottoscritta il 24/07/2023;
- **ha rilasciato** in data 5/10/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale, relativo alla destinazione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, anno 2023;
- **ha certificato** la compatibilità degli aspetti economico-finanziari originati dall'ipotesi di accordo decentrato sottoscritto in data 26/09/2023.

### **Spese in c/capitale**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 52.452.342,71	€ 65.580.440,20	€ 13.128.097,49
203	Contributi agli investimenti	€ 12.089.717,49	€ 10.647.226,44	-€ 1.442.491,05

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -
205	Altre spese in conto capitale	€ 3.837.253,59	€ -	-€ 3.837.253,59
<b>TOTALE</b>		<b>€ 68.379.313,79</b>	<b>€ 76.227.666,64</b>	<b>€ 7.848.352,85</b>

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state destinate** esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti **non sono state utilizzate** tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel; l'Ente non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento.

### Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro **278.875,26**, di cui euro 278.875,26 di parte corrente ed euro 0 in conto capitale; gli atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 1.104.205,88	€ 167.579,29	€ 278.875,26
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>€ 1.104.205,88</b>	<b>€ 167.579,29</b>	<b>€ 278.875,26</b>

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti - e finanziati con disponibilità di bilancio - i debiti fuori bilancio per euro 12.311,34 (come da pareri di questo Collegio prot. n. 58853 del 4/04/2024 e n. 63474 dell'11/04/2024).

#### 4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 l'Ente:

- **non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento** per il finanziamento degli investimenti;
- ha effettuato la **devoluzione di n. 2 mutui** contratti con Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento di un intervento relativo alla nuova sede presso l'Idroscalo, per euro 343.418,59, inserito nell'elenco annuale del Piano triennale delle opere 2023 – 2025 e stanziato nel bilancio sulla annualità 2024.

##### 4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che **esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023. *Si rinvia alla Relazione sugli obiettivi PIAO di cui al prot. n.0074165 | 30/04/2024, nella quale sono individuate le strategie per una gestione attiva del residuo crediti dei mutui Cassa DD.CC.*

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
5,79%	4,18%	4,04%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	217.821.416,25	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	60.739.196,05	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	135.029.273,63	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021</b>	<b>413.589.885,93</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>41.358.988,59</b>	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023</b>		
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)</b>	<b>16.690.549,57</b>	
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>	-	

(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	24.668.439,02	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	16.690.549,57	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100</b>		<b>4,04%</b>

La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.  
Sono altresì ricompresi prudenzialmente gli oneri relativi alle operazioni di finanza derivata.

Il livello di indebitamento previsto in sede di Bilancio di Previsione 2023-2025 per l'anno 2023 era pari al 4,13%.

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

<b>Debito complessivo (importo in euro)</b>		
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	456.803.113,85
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	11.408.396,03
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	-
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>445.394.717,82</b>

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione (importi in euro):

<b>Anno</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Residuo debito (+)	499.361.659,27	474.603.012,56	456.803.113,85
Nuovi prestiti (+)	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	21.867.810,31	17.799.898,71	11.408.396,03
Estinzioni anticipate (-)	2.890.836,40	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-	-
<b>Totale fine anno</b>	<b>474.603.012,56</b>	<b>456.803.113,85</b>	<b>445.394.717,82</b>
Nr. Abitanti al 31/12	3.236.940,00	3.223.507,00	3.228.006,00
Debito medio per abitante	146,62	141,71	137,98

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione (importi in euro):

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	7.750.670,31	7.865.459,21	12.056.596,91
Quota capitale	27.960.089,90	20.163.864,60	14.674.188,22
<b>Totale fine anno</b>	<b>35.710.760,21</b>	<b>28.029.323,81</b>	<b>26.730.785,13</b>

I dati relativi a oneri finanziari e quota capitale comprendono sia la quota interessi sia la quota capitale del debito verso il Ministero dell'Interno per oneri pregressi ai sensi dell'art. 2 comma 231 della L. n. 191/2009, per un importo di euro 3.501.371,26.

L'Ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

## 4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA (importi in euro)			
DESCRIZIONE	CAPITALE NOZIONALE	SCADENZA CONTRATTUALE	MARK TO MARKET AL 31/12/2023
BOP 2057 - Swap The Royal Bank of Scotland plc OPT339872A (dal 12/12/2017 Banca Intesa San Paolo)	96.518.956,00	05/07/2057	- 30.521.509,00
Dexia Crediop BOP 2023	76.500.000,00	05/01/2023	-
Barclays Bank - 827752B - BOP 2023	76.500.000,00	05/01/2023	-
Barclays - Amortising swap su BOP 2033 Bullet - 679296B	67.000.000,00	22/12/2033	42.644.588,59
Banca Popolare di Milano - 763 - Amortising swap su BOP 2033 Bullet	67.000.000,00	22/12/2033	42.644.588,59
248261 - Swap Banca Popolare di Milano - Mutui Cassa DD.PP.	43.830.169,00	30/06/2031	- 290.210,26
285334 - Swap The Royal Bank of Scotland plc - Mutui Cassa DD.PP. (dal 12/12/2017 Banca Intesa San Paolo)	50.607.022,00	30/06/2031	- 9.119.483,00
<b>TOTALE</b>			<b>45.357.974,92</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto e allegato al rendiconto la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n.112/2008 che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi al fine di tutelare l'Ente dai rischi futuri dei contratti in essere.

## **5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere **in surplus per euro 11.673.778,00**.

Dalla Relazione al Rendiconto si evince che l'Ente ha imputato alla gestione 2023 spese relative a fatture di energia elettrica e di gas pervenute nei mesi di gennaio / febbraio 2023, riguardanti i *consumi di dicembre 2022*, per insufficiente disponibilità negli impegni del bilancio 2022 determinata dalla contingente impennata dei prezzi delle risorse energetiche dovuta alla guerra in Ucraina.

L'Ente ha assunto i relativi impegni - a titolo di passività pregresse - sul bilancio 2023, pur essendo di competenza dell'esercizio precedente, per un importo pari a euro 9.382.926,00. Tali somme non sono rientrate nella certificazione Covid per l'anno 2022 e quindi l'Ente non ha potuto applicare per tali maggiori oneri la disciplina prevista dai D.L. n. 21/2022 e n. 50/2022, che consentiva di destinare le risorse assegnate agli enti locali negli anni 2020 e 2021 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, purché non coperti da specifiche assegnazioni statali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2023, per euro 11.680.939,55;
- in sede di rendiconto 2022, aveva vincolato nell'avanzo la somma di euro 14.643.209,49, e pertanto ora, in sede di rendiconto 2023, ha liberare la differenza pari a euro 2.962.269,94 (risorse in eccesso rispetto alla somma vincolata nell'avanzo 2022).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati per euro 97.462,89 – arrotondati a 97.463,00 - e che nel rendiconto 2023 ha risorse vincolate sufficienti.

## **6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati, con l'eccezione di: Consorzio del canale Milano-Cremona-PO in liquidazione, Ente Parco Nord Milano, Fondazione I-crea Academy, Arexpo, CSI Piemonte, CAP Holding SpA, Cap Evolution, Neutalia, Rocca Brivio srl, ZeroC SpA.

Le citate partecipate forniranno le certificazioni asseverate successivamente all'approvazione del proprio bilancio consuntivo 2023. Non risulta inoltre pervenute la certificazione della Fondazione Esae, con la quale comunque non sussistono rapporti finanziari reciproci.



## 6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di una nuova/nouve partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

## 6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP (cfr. deliberazione del Consiglio metropolitano n. 50 del 30/11/2023).

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art. 20, co.1, TUSP, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUSP.

L'Ente ha verificato, nella sua autonomia, di non aver affidato direttamente servizi pubblici locali di rilevanza economica *in housing*: nella sopracitata deliberazione consiliare la Città metropolitana di Milano dichiara di non risultare soggetta all'applicazione ex art. 30, comma 2, secondo capoverso, del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP, inviando la sopracitata deliberazione tramite piattaforma ConTE in data 30/11/2023.

## 6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

## 7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet [https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-/e\\_government/amministrazioni\\_pubbliche/arconet/piano\\_dei\\_conti\\_integrato/](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/), per il

raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2023.

<b>Inventario di settore</b>	<b>Ultima data di aggiornamento</b>
Immobilizzazioni immateriali	2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2023
- inventario dei beni mobili	2023
Immobilizzazioni finanziarie	2023
Rimanenze	Non ricorre

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>differenza</b>
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	2.185.238.286,88	2.175.333.814,77	9.904.472,11
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.226.713.917,62	1.128.917.048,02	97.796.869,60
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>3.411.952.204,50</b>	<b>3.304.250.862,79</b>	<b>107.701.341,71</b>
A) PATRIMONIO NETTO	1.848.671.269,12	1.844.353.886,04	4.317.383,08
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	79.868.935,18	56.334.060,44	23.534.874,74
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	938.943.887,02	907.864.437,66	31.079.449,36
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	544.468.113,18	495.698.478,65	48.769.634,53
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>3.411.952.204,50</b>	<b>3.304.250.862,79</b>	<b>107.701.341,71</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>127.845.828,36</b>	<b>128.969.822,82</b>	<b>-1.123.994,46</b>

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2023 sono le seguenti:

Per quanto riguarda l'Attivo, la maggiore variazione si riscontra nell'aumento dell'Attivo circolante, riconducibile all'incremento del saldo delle disponibilità liquide (Conto di tesoreria altri depositi bancari e postali) e dei crediti per trasferimenti correnti. Per quanto riguarda le immobilizzazioni la variazione positiva rispetto al 2022 deriva dalla combinazione delle voci di incremento patrimoniale, delle alienazioni patrimoniali, nonché dal processo di ammortamento dei beni ad utilizzo pluriennale.

Per quanto riguarda il Passivo, la maggiore variazione è relativa alla lettera E) ed è dovuta all'incremento dei ratei passivi e all'incremento della voce relativa ai risconti passivi correlati ai contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche e in particolare da Stato e Regione. La seconda variazione più importante è collegata alla lettera D) ed è dovuta all'incremento dei debiti per trasferimenti e contributi a favore di Stato, Regioni e Comuni.

Da considerare, inoltre, che in data 1/1/2023, Città metropolitana di Milano è subentrata in tutte le obbligazioni attive e passive dell'Istituzione Idroscalo. Il Risultato economico positivo portato a nuovo, pari ad euro 115.521,70 (ed esattamente corrispondenti al valore della partecipazione della Città Metropolitana in Idroscalo al 31 dicembre 2022) è stato rettificato con la posta iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2022; mentre il Risultato economico dell'esercizio, è stato portato in riduzione delle riserve negative per beni indisponibili.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€	344.354.542,93
FSC +	€	260.295.475,18
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€	3.832,77
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€	54.672.915,67
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -		
Altri crediti non correlati a residui -	€	151.373.215,35
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +		
<b>RESIDUI ATTIVI =</b>	<b>€</b>	<b>507.945.885,66</b>

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€	938.943.887,02
Debiti da finanziamento -	€	473.874.482,26
Saldo IVA (se a debito) -		
Residui Titolo IV + interessi mutui +		
Residui titolo V anticipazioni +		
Impegni pluriennali titolo III e IV (*) -		
altri residui non connessi a debiti +		
<b>RESIDUI PASSIVI =</b>	<b>€</b>	<b>465.069.404,76</b>

(\*) al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

<b>VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO</b>			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	0,00
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale	€	0,00
Allc	da permessi di costruire	€	0,00
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	-€	15.562.337,04
Alle	altre riserve indisponibili	€	803.420,27
Allf	altre riserve disponibili	-€	715.000,00
Alll	Risultato economico dell'esercizio	€	1.404.530,43
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	0,00
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€	18.386.769,42
	<b>TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€</b>	<b>4.317.383,08</b>

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 79.738.598,41
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ -
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ 130.336,77
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>€ 79.868.935,18</b>

La quota annuale dei contributi agli investimenti è stata calcolata con il seguente criterio: confluisce a Conto Economico per il tramite di un processo di "ammortamento attivo" come disposto dal PCA n. 4/3.

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

<b>SINTESI CONTO ECONOMICO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>differenza</b>
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	407.871.789,48	423.866.704,70	-15.994.915,22
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	393.013.937,87	404.857.473,70	-11.843.535,83
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-6.331.063,12	-17.178.819,23	10.847.756,11
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-52.742,06	-592.532,65	539.790,59
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-823.840,30	3.664.284,05	-4.488.124,35
IMPOSTE	3.811.362,64	2.467.850,11	1.343.512,53
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.838.843,49</b>	<b>2.434.313,06</b>	<b>1.404.530,43</b>

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di € 3.838.843,49 rispetto all'esercizio 2022 di € 2.434.313,06 che rimane positivo, si può fare un'analisi sui valori espressi nei macro aggregati tramite i quali il risultato economico si forma.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2022 sono le seguenti:

Il risultato della Gestione Caratteristica (A-B), pari 14.857.851,61 euro è certamente il dato più significativo della rappresentazione economica della gestione. Tale valore ampiamente positivo, nonostante la riduzione dei proventi da trasferimenti (-30 milioni di euro), rappresenta l'efficienza dell'ente nell'allocazione delle risorse e garantisce sulla solidità economica della Città Metropolitana.

La Gestione Finanziaria (C) segna un risultato decisamente migliore rispetto al 2022, dovuto all'andamento dei derivati che nel corso del 2023 hanno generato ricavi per oltre 11 milioni di euro, contro i 700 mila dell'esercizio 2022.

La gestione straordinaria (E) segna un peggioramento rispetto all'esercizio 2022, passando da +3,6 milioni a -830 mila euro, dovuti alle cancellazioni di residui attivi effettuate in occasione del riaccertamento ordinario 2023.

## **8. PNRR E PNC**

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti di cui l'Ente è soggetto attuatore è in linea con le tempistiche conclusive previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

## **9. RELAZIONE DELL'ORGANO ESECUTIVO AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione dell'organo esecutivo in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## 10. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione, in base a quanto esposto nella presente relazione, nonché sulla base delle verifiche effettuate nel corso dell'esercizio, non ha evidenziato gravi irregolarità operative, contabili e finanziarie.

Alla luce dei risultati conseguiti nell'esercizio 2023 rappresentati nella presente relazione e rilevato che Città Metropolitana di Milano a tutti gli effetti appartiene agli enti che occupano la prima linea nell'attuazione del PNRR, il Collegio invita l'Ente - sul presupposto che solo una Pubblica Amministrazione rinforzata sarà in grado di realizzare e rendicontare gli investimenti ai ritmi imposti dal Piano europeo - **a rafforzare la propria capacità amministrativa in termini di capitale umano**, intervenendo sui processi di selezione, sulle competenze, sulla mobilità orizzontale e verticale e sulla valutazione della performance, nonché favorendo la corretta applicazione delle procedure di gestione finanziaria e l'allineamento della rendicontazione in Regis, al fine di evitare inefficienze e ritardi, cercando di evidenziare eventuali criticità, individuate le quali, occorrerà porre in essere tempestivamente azioni correttive per garantire il rispetto degli impegni presi.

Il Collegio dei Revisori invita inoltre l'Ente a:

1. Monitorare costantemente il contenzioso legale in essere, aggiornare la mappatura del rischio soccombenza e quantificare il relativo Fondo considerando anche quanto indicato negli standard IAS 37 e OIC 31;
2. Continuare a monitorare l'andamento dei contratti di finanza derivata ed i rischi connessi, individuando le azioni più appropriate, sia contrattuali che giudiziarie volte alla costante riduzione del debito, anche alla luce del mutato andamento dei tassi di interesse;
3. Persistere nell'attività dedicata allo smaltimento dei residui attivi maggiori di 5 anni, ed in particolare quelli riferiti al Titolo 5, finalizzata alla devoluzione dei mutui non utilizzati;
4. Porre particolare attenzione alla corretta rendicontazione dei contributi in conto investimenti, anche con specifico riguardo ai fondi che finanziano il PNRR, al fine di garantirne la registrazione contabile in coerenza con i principi contabili;
5. Attuare quanto necessario per aumentare la capacità di incasso dell'Ente e contestuale e costante monitoraggio dell'adeguatezza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in relazione al Titolo III (sanzioni del codice della strada) rammentando che le disponibilità provenienti dai conti correnti postali debbono essere riversate presso il Tesoriere con una cadenza non superiore a 15 giorni (Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 11 del 24/03/2012 paragrafo 4);
6. Approvare i documenti contabili, e relativi adempimenti conseguenti, nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa.

## **11. CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

### **IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

DR.SSA LAURA MARIA FARINA (PRESIDENTE)

DR. GIOVANNI ALBERTO CATTANEO

DR. ATTILIO MONTE

*(documento informatico firmato digitalmente ai sensi della normativa in materia di amministrazione digitale)*